



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

POZZO AL VILLAGGIO DI DASSOUI

QUARTIERE DI TAMPELA



DONATO DA

OSM VALUE SRL



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

INDICE

- Lettera di presentazione
- Progetto Dammi da bere
- Lettera ringraziamento
- Richiesta donazione pozzo da parte del Villaggio
- Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio
- Accordo tra Associazione e comitato di gestione
- Lettera ringraziamento resp. comitato
- Scheda tecnica del costruttore del pozzo
- Lettera post inaugurazione
- Foto inaugurazione
- Ricevuta donazione

21 febbraio 2020

Spett.le OSM VALUE SRL

costruire un pozzo significa dare la "Vita", perché la mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare. Solo il 5% viene trattenuto mediante dighe e sbarramenti di varie dimensioni.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il suo contenuto, e che viene usata per ogni necessità.



Numerose malattie trasmesse dall'acqua inquinata sono mortali specialmente quando attaccano organismi deboli e malnutriti.

La situazione diventa molto migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo, da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.



Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km, naturalmente da percorrere a piedi col vaso sulla testa, quasi sempre da parte delle donne.


Per questo l'Associazione Progetto Famiglia cooperazione, grazie alla disponibilità di tanti benefattori mira alla maggiore costruzione di pozzi per l'acqua potabile affinché sempre più villaggi possano avere garantito il diritto alla sopravvivenza.

Grazie a te potremmo fare un altro passo verso lo sviluppo integrale di questa popolazione e migliorare le loro condizioni di vita!

Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT37M0306909606100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale: 09606

Grazie, grazie di cuore!

Il Presidente 
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Anghi (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO "DAMMI DA BERE"

COSTRUZIONE DI POZZI

PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE

NELLA REGIONE DI KOURITENGA

1. Il Burkina Faso

1.1 Cenni geografici, politici, storici ed economici

Il Burkina Faso è un paese dell'Africa Sub-sahariana appartenente alla cosiddetta fascia del Sahel.

Grande pressappoco quanto l'Italia, ospita circa 10 milioni di abitanti di razza nera e suddivisi in un gran numero di etnie tra cui prevale per numero l'etnia Mossi.

Ogni etnia ha un suo dialetto, il moré è quello più diffuso, ma la lingua ufficiale è il francese imposto nell'epoca della lunga colonizzazione.

Il territorio è in gran parte pianeggiante (altopiano) e ricoperto da una savana a perdita d'occhio che si fa più rada a nord, verso il deserto, mentre a sud, la vegetazione si fa più fitta e compaiono numerose piante di alto fusto.

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione.

Mentre l'assenza di giacimenti importanti, visto quel che succede in altre parti

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa

dell'Africa, può essere un bene per aver evitato guerre e deportazioni, la cronica mancanza d'acqua rende davvero difficile la vita al popolo burkinabé.

La capitale Ouagadougou (quasi un milione di abitanti) e Bobo-Doulasso (circa 350.000 abitanti) sono le due città più importanti, simili ad altre città africane,

dove si vedono i segni di un progresso che, pur con le sue briciole, ha inevitabilmente investito anche queste realtà. Questo è avvenuto soprattutto negli ultimi anni, in cui il Burkina Faso, grazie al fatto di essere un paese pacifico, ha ricevuto consistenti aiuti internazionali.

Al di fuori delle città vive circa l'85% della popolazione. Nella brousse disseminata di piccoli villaggi, esiste veramente una civiltà primordiale nella quale poco è cambiato in migliaia di anni, tanto più quanto il villaggio è lontano dalle vie di comunicazione.

1.2 La vita in Burkina Faso

Al di fuori delle città, dove esistono l'amministrazione statale, il settore terziario, i commercianti e, in fondo, quasi tutte le categorie del mondo civilizzato, la vita dei villaggi si basa su di una agricoltura di sopravvivenza, praticata nel breve volgere della stagione delle piogge, da Giugno ad Ottobre, con l'obiettivo di produrre miglio e qualche altro cereale da immagazzinare nei tipici granai di paglia per il sostentamento della famiglia nel corso dell'anno.

Si pratica un allevamento di polli o capre o vacche nella misura in cui è disponibile un po' di foraggio ed una piccola pesca negli stagni dove si conserva l'acqua per tutto il periodo di siccità (da Ottobre a Giugno senza possibilità di piogge intermedie). Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il

suo contenuto di micro e macroorganismi, e che viene usata per ogni necessità.

L'approvvigionamento e il trasporto dell'acqua, la gestione degli animali da cortile e non, la coltivazione di orti oppure di intere piantagioni di cereali, per non parlare della "pilatura del miglio e cereali in genere" è tutto affidato alla manovalanza femminile

SANITÀ: La scarsità di struttura sanitarie rende necessario, in media, uno spostamento di 15 Km per raggiungere il più vicino ambulatorio. In alcuni casi i Km da fare sono 40. Durante la stagione delle piogge alcuni villaggio restano completamente isolati, inoltre il governo non prevede esenzione dal pagamento dei costi per i medicinali per le fasce più povere. Spesso la gente per risparmiare compra le medicine per strada. Non di rado qualcuno muore per aver ingerito farmaci guasti o addirittura contraffatti.



LAVORO: La popolazione è impegnata per l'80% nel lavoro agricolo. Solo il 30% possiede un aratro. Il PIL/abitante è inferiore ad 1 € al giorno

ISTRUZIONE: Solo il 32% dei bambini nei villaggi, si iscrive alla scuola primaria (più basso della media nazionale). Di questi solo il 7% si iscrive alla scuola secondaria. Di questi solo il 2% si iscrive all'Università. Infine solo il 3-4% degli iscritti all'università raggiunge la laurea.



2. Il Progetto Dammi da bere

2.1 Carezza dell'acqua

La mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carezza in questo senso.

L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione

locale insieme al piccolo commercio. Senza tralasciare il fattore sanitario, infatti la mancanza d'acqua potabile causa

Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km.

diverse e gravi malattie.

Le caratteristiche igieniche di quest'acqua sono talmente terribili che l'acqua

stessa è il veicolo principale attraverso il quale si contraggono molte spaventose parassitosi che seminano la morte e le sofferenze più crudeli soprattutto fra i bambini. La situazione diventa migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.

2.2 Obiettivi

1. Garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. ridurre i lunghi cammini e le file delle donne per ottenere l'acqua;
4. permettere lo sviluppo agricolo (preparazione del concime naturale, NON IRRIGAZIONE).
5. migliora l'autonomia economica della famiglia

2.3 Costi dell'intervento

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è in media di 5.900.000 Franchi CFA (Euro 8.750,00). A questa cifra le popolazioni locali aggiungeranno una ulteriore piccola somma di denaro (pari circa il 1% della spesa), come segno di collaborazione. Inoltre a questo va aggiunto un contributo per la manutenzione a partire dal secondo anno di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

2.4 Manutenzione

Già dal primo anno, e per 2 volte i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si recano sul posto per incontrare il comitato. Insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo, stabiliscono il programma di manutenzione e l'efficienza del lavoro dell'equipe istituita in occasione dell'inaugurazione.

La manutenzione è variabile, dipende dalla frequenza di utilizzo e dal tipo di fondo della falda. E' inoltre indispensabile poiché permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata

3. Sviluppo integrale dei Villaggi

3.1 Strategie di sviluppo

Il Progetto Acqua rappresenta solo la prima fase di un più ampio programma di interventi con cui si mira a promuovere uno sviluppo integrale di alcuni villaggi di poter raggiungere la capacità di garantirsi, autonomamente, livelli accettabili di benessere.

In tal senso è ancora allo studio una strategia complessiva che tenga insieme le varie realizzazioni all'interno di un piano organico che miri sia alla promozione economica che educativo/culturale dei villaggi beneficiari. Attraverso una prima griglia di lavoro che prevede tre successive fasi.

3.2 Fasi di sviluppo

FASE 1

- costruzione di pozzi;
- educazione sanitaria;
- scolarizzazione dei giovani
- costruzione poliambulatorio (con relativi alloggi per gli infermieri)

FASE 2

- costruzione di mulini;
- costruzione ed equipaggiamento di una scuola primaria
- fornitura equipaggiamenti e alloggi per gli insegnanti
- acquisto di attrezzature agricole;

FASE 3

- costruzione di piccoli impianti di irrigazione; con serbatoi per l'acqua;

3.3 Processi di sviluppo

- *Formazione professionale e commerciale*

Ovviamente si tratta di una previsione costruita a tavolino soggetta a modifi-

Dipende molto dal coinvolgimento della popolazione nel processo di crescita non solo economica ma anche sociale e culturale.

che man mano che si procede nel percorso di realizzazione.

Poco prevedibili sono inoltre i tempi di ciascuna fase, sia in misura della capacità - velocità di raccolta dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi elencati - sia in considerazione del capacità - velocità della popolazione locale - a coinvolgersi in un proces-

4. Realizzazione del progetto

4.1 Elementi costitutivi della struttura

Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura di m 3,5 x 3,5 in blocchi di latero - cementizio (che permettono alla struttura di resistere alle sollecitazioni della pompa) con un abbeveratoio per animali che si sviluppa per una lunghezza di circa 2 mt.



Nel complesso la struttura si compone di:

- un tubo in PVC circa 70-100 mt di profondità;
- un abbeveratoio per animali
- una pompa manuale
- un massetto in cemento che circonda la perforazione



L'intera struttura viene pitturata di un colore roseo adatto all'ambiente circo-

la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

stante (in quanto la terra rossa presente nel villaggio trasforma tutto nel medesimo colore.

Al fine di responsabilizzare gli abitanti del villaggio sul bene donato, la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che supervisione l'utilizzo dello stesso e, sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

5. Regolamento

5.1 Linee guida per la realizzazione de pozzi per l'acqua potabile

Progetto Famiglia sulla base di alcuni principi ispiratori fondamentali, all'incontro con il comitato del villaggio stipula una convenzione tale che:

1) si doni un pozzo a chi necessita di acqua per la salute e la sopravvivenza.

2) il pozzo, seppur richiesto da un singolo villaggio deve essere pubblico e deve essere messo a disposizione anche dei villaggi o degli agglomerati vicini.

La **priorità** è che il pozzo deve essere pubblico ovvero utilizzabile sia dalle persone che contribuiscono alla sua manutenzione sia da altri in quanto esso non è un dono ad un singolo villaggio

ma al popolo burkinabé..

L'accordo con le parti consiste in:

- preferenza assoluta a quei villaggi che non hanno un punto di accesso all'acqua potabile nel raggio di 3 km e sono costretti a bere acqua dalle pozze infette;

- il numero minimo degli abitanti che utilizza il pozzo deve essere di minimo di 100 persone;

- in caso ci siano più villaggi vicini, il pozzo, compatibilmente con i risultati della ricerca dell'acqua, deve trovarsi nelle vicinanze del villaggio che ha più abitanti;

- se ci saranno 2 o più villaggi nei dintorni del posto scelto per realizzare il pozzo andranno sensibilizzati

- tutti i capi villaggio che dovranno dare il loro consenso a quanto richiesto;

- Il pozzo realizzato non dovrà trovarsi a meno di 1 km da un altro pozzo funzionante, misurazione effettuata tramite un rilevatore satellitare GPS (tollerata un incertezza del 10%);

- il pozzo non può essere annesso o addirittura incluso in un recinto di un orto tanto meno potrà essere recintato, in quanto ciò andrebbe ad eludere la nostra priorità;

- gli orti realizzati in prossimità del pozzo non possono essere collocati entro una distanza minima di 10 m dal pozzo abbeveratoio per gli animali incluso.

6. DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

L'associazione utilizza il 10% dei fondi raccolti per coprire i costi di organizzazione e di promozione del progetto.

Voci di spesa	Costo in moneta locale	Costo in Euro
Animazione e sensibilizzazione	150.000	€ 228,60
Spese organizzative	200.000	€ 304,80
Pratiche, permessi e autorizzazioni	150.000	€ 228,60
Impianto	350.000	€ 533,40
Perforazione	2.500.000	€ 3.809,99
Sviluppo della pompa	300.000	€ 457,20
Analisi dell'acqua	80.000	€ 121,92
Acquisto e installazione della pompa	800.000	€ 1.219,20
Costruzione della sovrastruttura (compreso abbeveratoi)	750.000	€ 1.143,00
Monitoraggio e manutenzione per un anno	250.000	€ 381,00
Gestione comitato manutenzione	200.000	€ 304,80
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	5.730.000	€ 8.732,49

Sede legale: Via B. Guerritore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

21 febbraio 2020

Spett.le OSM VALUE SRL

ti scriviamo innanzitutto per ringraziarti della tua disponibilità a costruire un pozzo in Burkina Faso. L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione locale insieme al piccolo commercio.

Donare un pozzo significa dare la possibilità almeno a 600 adulti, e circa 150 bambini di bere e curare la propria igiene, questa disponibilità non ci fa perdere la speranza, non siamo da soli!

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è, in media, di € 8.750,00.

La zona e il villaggio sono scelti in base alle necessità di uno studio approfondito e aggiornato della Diocesi locale.



Nel costo del progetto sono compresi anche l'assistenza tecnica per un anno,

la costituzione e formazione di un comitato di gestione e la realizzazione di un primo percorso di educazione per gli abitanti del villaggio circa le modalità di utilizzo e conservazione dell'acqua potabile.

Già dal primo anno, e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione, insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono il programma di manutenzione.




Concretamente saranno coinvolti:

- Il comune per l'autorizzazione a costruire
- Il geologo nell'individuazione del punto preciso della perforazione
- La ditta costruttrice che si occuperà anche della manutenzione
- Direzione dei lavori a cura del Centro Jean Paul II
- La formazione a cura della Piccola Famiglia di Emmaus

Le donazioni a sostegno dei progetti dell'Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario o Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT 37 M 03069 09606 100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. – Filiale 09606

Il Presidente 
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

**RICHIESTA DONAZIONE POZZO DA
PARTE DEL VILLAGGIO**



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESUME DU PROJET

TITRE : Demande de financement pour la réalisation
d'u forage
Positif équipé d'une pompe manuelle.

DEMANDEUR : La population du quartier de
Tampela / VILLAGE de Dassoui

PERSONNE RESPONSABLE : EI HADJI Amed

Tel: 70-66-26-44

OBJECTIF GENERAL : Améliorer les conditions de
vie de la Population.



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

SITUATION GEOGRAPHIQUE DU PROJET

Tampela est un quartier du village de **Dassoui** dans la commune de Dialgaye. Il est limité à l'est par le village de Yargo, à l'ouest par le village de Yarsin, Au sud par le village de Guitanga et au nord par le village de Naaba Kinsem. IL compte environs 600 habitants. Il faut noter que la fourniture de cette zone en eau potable soulagera également les quartiers environnants.

DESCRIPTION DU PROJET

Le projet vise la construction d'un forage au sein du quartier. Il consistera à :

La construction d'un Forage ;

La pose d'un Forage ;

La construction du mur du Forage

LIEU D'EXECUTION

Le projet sera réalisé sur un site choisi de façon consensuelle, proche de la majorité des habitations et déterminé en collaboration avec les techniciens du domaine.

OBJECTIF SPECIFIQUE DU PROJET

Le projet poursuit les objectifs spécifiques suivants :

Offrir au village un point d'eau portable ;

Rendre le cadre de vie des villageois saint et agréable ;

Faciliter les activités de la population en matière d'agriculture et d'élevage ;

Réduire les souffrances des femmes qui ont une longue distance pour avoir de l'eau portable ;

Faciliter les activités économiques des femmes par le gain de temps de ravitaillement en eau ;

Améliorer la santé de la population par la réduction des maladies hydriques

JUSTIFICATION DU PROJET

La demande de forage se justifie par :

L'insuffisance d'eau portable (la population doit parcourir de nombreux distance pour se ravitailler en eau) et ;

La souffrance de la population pour l'obtention du précieux liquide ;

La difficulté d'entreprendre des activités sociaux – économiques, et j'en passe !



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESULTAT ATTENDUS :

Les résultats sont :

La population dispose désormais d'eau potable en quantité
L'hygiène est améliorée dans le milieu ;
Les activités comme le maraîchage et l'embouche sont facilités ;
Les femmes sont plus épanouies ;
Le cadre de vie du village est sain et agréable ;
Les maladies liées à l'eau sont éradiquées

GESTION DU PROJET

***CONTRIBUTION DES BENEFICIAIRES**

Les bénéficiaires s'engagent à réunir les agrégats (sable, moellons, gravillons) pour la construction de la margelle et de l'abreuvoir. En outre une mobilisation financière de cent mille (100 000) FCFA est lancée pour soutenir financièrement le projet.

***APPORT DES BAILLEURS**

Un financement est sollicité aux bienfaiteurs. Il servira à la forassions, à l'achat de la pompe et ses accessoires et au paiement de la main d'œuvre qualifiée.

CONCLUSION

Ce projet revêt une importance capitale pour la population en générale et des activités hydriques en particulier.

Serons-nous reconnaissants envers toute celles et tous ceux qui contribuerons à la réalisation de notre forage longtemps attendu.

Le promoteur.

Le comite de gestion du forage

President : OUANDAOGA Boureima
Vice President : SAMANDOULGOU Karim
Trésorier : OAUNDAOGO Vèronique
Trésorier adjoint : OAUNDAOGO Inousa
Secrétaire : OUBDA Thomas
Secrétaire adjoint : SAMANDOULGOU Ali
Chargée de la propreté : TARNAGDA Sadia



PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

VERIFICA SULLA RICHIESTA DI UN POZZO NEL VILLAGGIO DI DASSOUI



Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio di Dassoui

Parrocchia	Dialgayé
Comune	Dialgayé
Villaggio	Dassoui
Quartiere	Tampela
Famiglie	Circa 60
Donne	Tenendo conto che è un villaggio musulmano, e che ogni uomo ha in media due donne, queste quindi dovrebbero essere all'incirca 100 .
Uomini	Circa 60 . Per uomini intendo solo coloro che sono sposati.
Bambini	Circa 400
Animali in genere	2000
Posizione	
Est di	Yargo
Ovest di	Yarsin
Sud di	Guitanga
Nord di	Naaba Kinsem

Carissimo Francesco, il 28 febbraio 2020 mi sono recato nel villaggio di Dassoui per verificare la necessità del pozzo nel quartiere di Tampela.

Il quartiere ha come lavoro principale l'allevamento e l'agricoltura, al centro del quartiere vi è un mercato settimanale, altrimenti non c'è niente. In effetti nel quartiere c'è il pozzo della scuola che è a 500m, nel quartiere di Guitanga, ma che il villaggio non può usare, perché privato per la scuola stessa. Quindi quello aperto a tutti è a 1,5 km. Il pozzo potrà essere usato dalle 60 famiglie del quartiere di Tampela, ma anche dalle famiglie del quartiere di Guitanga e dei quartieri limitrofi a Tampela.

Il quartiere è molto povero, non si trova molte risorse, ci sono sia musulmani che cristiani con un alto numero di donne e bambini.

L'uso principale naturalmente sarà quello familiare (acqua da bere, cucinare, lavare, ...) ma sarà usato anche per il fabbisogno di tutti gli animali che sono quasi 2000 unità: bufali, mucche, maiali, caprette, galline, ect ect; inoltre offre la possibilità ad alcuni di coltivare degli orti nei terreni immediatamente vicini, generando un'autonomia parziale dell'alimentazione.

Naturalmente ho parlato con il capo del villaggio e con la donna responsabile del gruppo di donne del quartiere, la signora Asseta, e sono disposti a firmare il concordato, a creare il comitato e a vigilare sul buon andamento del pozzo stesso. Ho anche parlato con altre persone dei quartieri vicini, cioè con il CVD (ossia il Consigliere dello sviluppo della zona), il signor Oubda Adama, con il padre di Boukari (Karim) e infine con la signora Bibata, che hanno testimoniato sul bisogno di un pozzo.

Il mio parere è quindi positivo. Naturalmente aspetto una tua risposta.

Kabore Paul
Coordinatore Progetto Famiglia au Burkina



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE E COMITATO DI GESTIONE



PROGETTO FAMIGLIA ONLUS - COOPERAZIONE

ENGAGEMENT

Comme Symbole de la bonne volonté et de la considération de la coopération entre notre village et le projet 'Donna a Bere'. Pour la considération que notre village a pour le fruit de cette coopération (le don de la pompe)

le-soussigné(e) Nom et Prenoms qualité... *Ousola Goudouma Antoinette*

Responsable de (préciser)... *aide catéchiste du quartier*

Prend l'engagement pour l'entretien de cette pompe. Pour ce fait au nom de tout le village.

Je m'engage à:

- Assurer la sécurité de la pompe et de veiller la conformité des conditions d'usage de la pompe
- Faire respecter les obligations incombants de toutes personnes réalisant volontairement ou par désignation le nettoyage périodique pour l'assainissement de la pompe et du conduit d'évacuation.
- Informer toutes pannes techniques de l'Association Progetto Famiglia
- Transmettre à l'association Progetto Famiglia les informations semestrielles sur l'état, des pompes, de la tendance de la fosse, du conduit d'évacuation et les éventuelles modifications envisagées afin de justifier, à tout instant, du devenir de l'oeuvre.
- De veiller au respect de l'environnement et de la qualité de cette oeuvre.

Je prend entière connaissance que le non-respect de mes engagements conduit au désengagement totale de l'Association Progetto Famiglia quant à la réparation de la pompe voir à la rupture de la coopération.


Fait... *Dassoni* le... *12/05/2020*

Donateur


Signature

Kabore Paul

Bénéficiaire



Signature





PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO
DAL RESPONSABILE DEL COMITATO

Commune de Dialgaye

Village de Dassoui

Quartier Tampela

s/c Oubda Antoine

tel: 70-61-03-30

Burkina Faso

Unité – Progrés – Justice

Dassoui, le 26 Mars 2020

Objet: Lettre de remerciement

Cher bienfaiteur,

C'est avec un grand plaisir que le chef du village de Dassoui, le conseiller du quartier Tampela, la population de Dassoui en général et les habitants du quartier Tampela en particulier viennent par cette lettre vous présenter leur remerciement pour la réalisation du forage qui leur a soulager d'une insuffisance d'eau et permettre leur approvisionnement en eau potable.

Sur ce nous vous exprimons notre profonde gratitude et vous témoignons que cette réalisation a été un succès. Nous souhaitons de plein cœur votre collaboration pour d'autres projets à venir.

Que le tout puissant vous bénisse abondamment et vous accompagne dans vos différentes tâches.



PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE DEL POZZO

DETAILS DES FORAGES

DATE: Le 21 / 03 / 20

LIEU DU FORAGE: DASSOUI

TECHNICIEN: Gowin Karagou

PROFONDEUR: 80 m

ALTERATION: 09 m

PVC TOTAL: 26

PVC pleine: 20 r

PVC CREPINE: 06

GRAVIER: 15 sacs

KELLON:

VENUE D'EAU 60 m

DEBIT 1: 2,700 m³

DEBIT 2:

DECANTEUR: 1,30 m

EQUIPEMENT: Complet

HAUTEUR DE TABLE: 1,20 m

LONGUEUR DE TIGÉ: 05 m

LONGUEUR DE TRILAME: 0,28 m

SYF-SARL

FICHE FORAGE TYPE II

PROJET		CONTROLEUR		SOUDEUR		ATELIER SYF-SARL FORAGE																																	
PROVINCE		Site Géophysique		Date début travaux		Heur 10H17																																	
COMMUNE		Longitude		Date fin travaux		Heur 15H30																																	
VILLAGE		Latitude		Hauteur table 1,20 m		Hauteur de tige 05 m																																	
QUARTIER		Altitude		Longueur MFI 1,06		Longueur de trilame 01																																	
AVANCEMENT		LITHOLOGIE		Côté		Départ de																																	
				Schéma		1 ^{er} site.....km																																	
						Village précédent																																	
						Distance parcourue																																	
						Profondeur des altérations avec pertubage																																	
						<table border="1"> <tr> <th>ACIER</th> <th>PVC</th> <th>BOUE</th> <th>MOUSE</th> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ACIER	PVC	BOUE	MOUSE	De.....m	à.....																										
ACIER	PVC	BOUE	MOUSE																																				
De.....m	à.....																																						
						Récupéré.....m																																	
						Forage dans le socle.....m																																	
						REALESAGE.....m																																	
						De.....m																																	
						De.....m																																	
						Prof.total forée																																	
						Prof Equipée.....m																																	
						<table border="1"> <tr> <th colspan="2">Venue d'eau</th> <th colspan="2">Début après alésage</th> </tr> <tr> <td>De.....</td> <td>à.....</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....</td> <td>à.....</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....</td> <td>à.....</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....</td> <td>à.....</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Venue d'eau		Début après alésage		De.....	à.....			De.....	à.....			De.....	à.....			De.....	à.....														
Venue d'eau		Début après alésage																																					
De.....	à.....																																						
De.....	à.....																																						
De.....	à.....																																						
De.....	à.....																																						
						<table border="1"> <tr> <th colspan="4">EQUIPEMENT PVC</th> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td>plein</td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td>crepine</td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td>plein</td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td>crepine</td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>De.....m</td> <td>à.....m</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		EQUIPEMENT PVC				De.....m	à.....m	plein		De.....m	à.....m	crepine		De.....m	à.....m	plein		De.....m	à.....m	crepine		De.....m	à.....m			De.....m	à.....m			De.....m	à.....m		
EQUIPEMENT PVC																																							
De.....m	à.....m	plein																																					
De.....m	à.....m	crepine																																					
De.....m	à.....m	plein																																					
De.....m	à.....m	crepine																																					
De.....m	à.....m																																						
De.....m	à.....m																																						
De.....m	à.....m																																						
						<table border="1"> <tr> <td>Décanteur : 1,30 m</td> <td rowspan="4">Développement NS QD ND</td> </tr> <tr> <td>Bouchon défont : m</td> </tr> <tr> <td>Hors sol : 1 m</td> </tr> <tr> <td>Total plein : 60 m</td> </tr> <tr> <td>Total crépine : 06 m</td> <td></td> </tr> </table>		Décanteur : 1,30 m	Développement NS QD ND	Bouchon défont : m	Hors sol : 1 m	Total plein : 60 m	Total crépine : 06 m																										
Décanteur : 1,30 m	Développement NS QD ND																																						
Bouchon défont : m																																							
Hors sol : 1 m																																							
Total plein : 60 m																																							
Total crépine : 06 m																																							
						<table border="1"> <tr> <td>Massif filtrant : (vol : De.....m à.....m</td> </tr> <tr> <td>Quellon Packer : (vol :.....</td> </tr> <tr> <td>Remblai De.....m à.....m</td> </tr> <tr> <td>Cimentation : (vol :.....</td> </tr> <tr> <td>De.....m à.....m</td> </tr> </table>		Massif filtrant : (vol : De.....m à.....m	Quellon Packer : (vol :.....	Remblai De.....m à.....m	Cimentation : (vol :.....	De.....m à.....m																											
Massif filtrant : (vol : De.....m à.....m																																							
Quellon Packer : (vol :.....																																							
Remblai De.....m à.....m																																							
Cimentation : (vol :.....																																							
De.....m à.....m																																							
						<table border="1"> <tr> <td>Visa du Sondeur :</td> </tr> <tr> <td>Visa du Chef de Chantier : OUEDRAOGO</td> </tr> <tr> <td>Visa du Contrôleur :</td> </tr> </table>		Visa du Sondeur :	Visa du Chef de Chantier : OUEDRAOGO	Visa du Contrôleur :																													
Visa du Sondeur :																																							
Visa du Chef de Chantier : OUEDRAOGO																																							
Visa du Contrôleur :																																							
						<table border="1"> <tr> <td>NEGATIF</td> <td>POSITIF</td> <td>X</td> <td>NIVEAU SOL</td> </tr> </table>		NEGATIF	POSITIF	X	NIVEAU SOL																												
NEGATIF	POSITIF	X	NIVEAU SOL																																				
1	5,00 4,08 1,43	Terre Fertile																																					
2	5,00 9,08 4,46	argile																																					
3	5,00 14,86 3,35	roche poreux																																					
4	5,00 19,86 2,43	" "																																					
5	5,00 24,86 4,17	" "																																					
6	5,00 29,86 5,16	" "																																					
7	5,00 34,86 7,09	roche compact																																					
8	5,00 39,86 8,15	" "																																					
9	5,00 44,86 11,57	" "																																					
10	5,00 49,86 12,36	" "																																					
11	5,00 54,86 11,48	" "																																					
12	5,00 59,86 11,29	Fracture																																					
13	5,00 64,86 12,15	" "																																					
14	5,00 69,86 11,35	" "																																					
15	5,00 74,86 11,18	" "																																					
16	5,00 79,86 12,08	" "																																					
17																																							
18																																							
19																																							
20																																							
21																																							
22																																							
23																																							
24																																							
25																																							
26																																							



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

FOTO INAUGURAZIONE







PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE



RICEVUTA Libérale
N.54/2020 del 10/02/2020
P.IVA: 06328890824
C.Fiscale: SMNGTN66R07G273S

Spett.le OSM VALUE SRL
Via Liguria, 45
90100 PALERMO (PA)

Oggetto: Contributo Libérale

L'Associazione Progetto Famiglia - Cooperazione Onlus, nella persona del suo legale rappresentante Francesco De Maria, nato a Napoli (NA) il 17/06/1962 ☞

DICHIARA DI AVER RICEVUTO

La somma di € **8.750,00 (Ottomilasettecentocinquanta/00)**
come erogazione liberale per il Progetto

Dassoui

Totale Ricevuta € 8.750,00 (Ottomilasettecentocinquanta/00)

Firma del Legale Rappresentante
Francesco De Maria

**ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA -
COOPERAZIONE - ONLUS**
Via B. Guerritore, 1'
84010 S. EGIDIO M. ALBINO (SA)
Cod. Fisc. 9403825 065 3

Vi ricordiamo la possibilità di devolvere, in dichiarazione, sia il 5 per mille per la nostra associazione indicando il codice fiscale 94038250653 sia l'8 per mille per la chiesa cattolica apponendo una firma nell'apposita sezione, Queste scelte non hanno nessun costo per chi effettua la dichiarazione. Le due opzioni non sono alternative.

Sede legale: Via B. Guerritore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)
Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)
Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org
www.progettofamiglia.org/cooperazione
Cod. Fiscale 94038250653